

IMPIANTO IDROELETTRICO DI SALZETTO

Oggetto:

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA, VALUTAZIONE DI
IMPATTO AMBIENTALE E CONCESSIONE DI DERIVAZIONE
PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTO PER LA
PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI
RINNOVABILI

Documentazione di progetto:

ASPETTI URBANISTICI
MISURE DI COMPENSAZIONE
AMBIENTALE E TERRORIALE

Elaborato:

R24

EMISSIONE	PRESENTAZIONE		REVISIONE 1		REVISIONE 2	
COMMESSA	SLZ					
	<i>Data.</i>	<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Sigla</i>
<i>Redazione</i>	Lug 2026	TEC 1				
<i>Verifica</i>	Lug 2026	TEC 2				
<i>Controllo</i>	Lug 2026	GM				

Timbro e firma dei professionisti



La scelta delle opere di compensazione ambientale e territoriale deriva, come già ampiamente riportato nella documentazione ad oggi prodotta, da un confronto costante con il Comune di Valprato Soana, che rileva di interesse per la comunità la realizzazione di un intervento nel capoluogo, già oggetto di progetto di fattibilità datato 2017 del Comune Stesso.

Tale progetto, in coerenza con gli obiettivi generali prefissati di sviluppo, rafforzamento e qualificazione dell'offerta turistica locale, coniugata ad un uso razionale delle risorse disponibili, prevede la realizzazione di un "percorso verde di mobilità dolce" per attività fisico – motorie all'aperto in destra orografica del torrente Soana, avente molteplici finalità: turismo sportivo outdoor, ginnastica all'aperto, passeggiate, trekking, pesca sportiva, relax – tempo libero nel periodo primavera – estate – autunno e percorso per racchette da neve nel periodo invernale.

La società proponente il progetto idroelettrico è quindi disposta a realizzare una parte di questo percorso di mobilità verde, già illustrato tecnicamente nella documentazione agli atti, che di seguito viene analizzato sotto gli aspetti di inserimento urbanistico.

In tale contesto si inserisce l'area a parcheggio individuata nell'area prativa a lato della strada provinciale a monte del ponte per la frazione Zurlera, che fungerà da area di sosta sia per chi vorrà usufruire del percorso a verde sia della zona ricreativa a lato del T. Soana.

Le aree oggetto di intervento ricalcano in gran parte una proposta di viabilità in progetto contenuta nell'elaborato *Terza fase - circolare P.G.R. 7/lap 1996. Aree di espansione, aree a servizi e viabilità in progetto – Tavola G.15 – Emissione Agosto 2023 – Allegata alla Variante Strutturale di adeguamento al P.A.I. del P.R.G. del comune di Valprato Soana*, nello specifico la proposta "Circonvallazione di Valprato Soana".

Il Comune di Valprato Soana ritiene ad oggi questa circonvallazione non più di interesse per il territorio, non costituendo più una reale previsione di espansione della rete viaria (come già anche espresso in sede di conferenza di servizi del 22 maggio 2026), valutando invece in modo positivo il percorso verde di mobilità dolce che nelle intenzioni dell'Amministrazione potrà svilupparsi grosso modo con tracciato ricalcante la viabilità sopra indicata, tracciato in parte rientrante appunto come opere di compensazione ambientale e territoriale.

Gli interventi saranno localizzati nel Comune di Valprato Soana (TO) in località Corzonera, come visibile in figura seguente.

Il percorso pedonale si sviluppa per una lunghezza complessiva di 230 metri e presenta una larghezza media di 2,5 metri, dimensionata per consentire una fruizione sicura e confortevole da parte di tutti gli utenti. Lungo il percorso sono previste panchine e aree fitness.

Il parcheggio a supporto avrà larghezza di circa 11 metri e lunghezza di circa 16,5 metri.

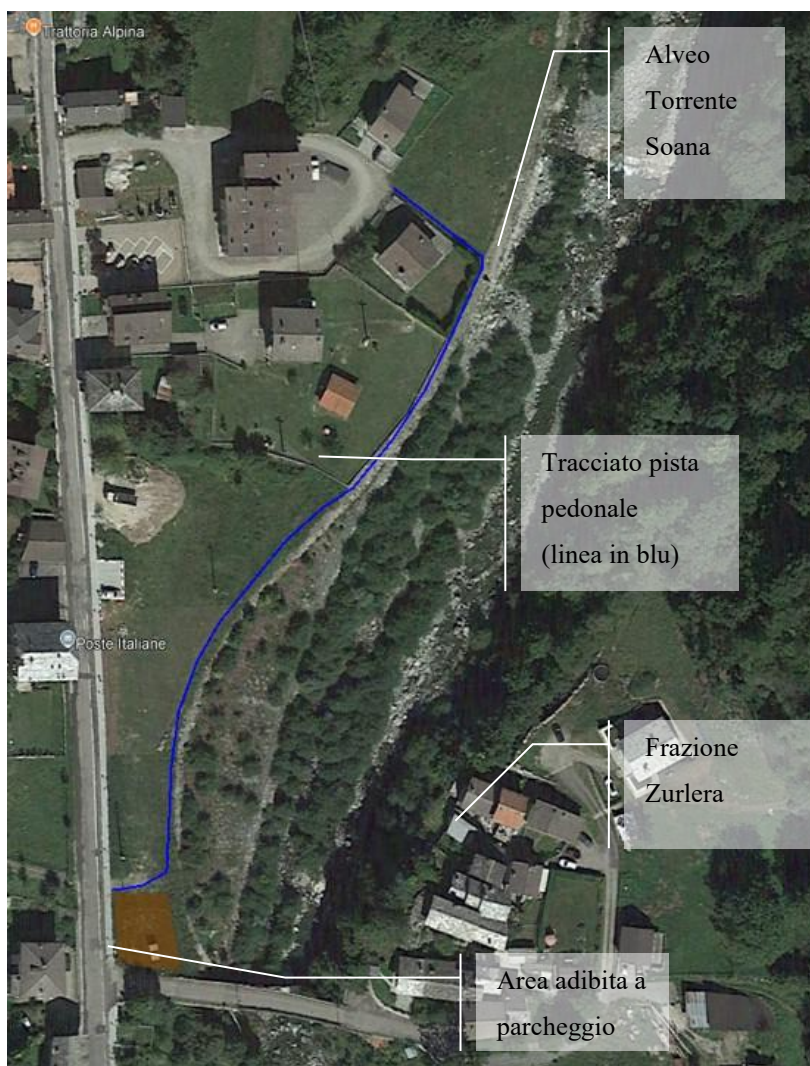


Figura 1: Posizione della nuova pista pedonale "percorso verde di mobilità dolce" e dell'area adibita a parcheggio

La progettazione degli interventi di compensazione si è sviluppata secondo i seguenti criteri guida:

Minimo impatto ambientale: contenimento dei movimenti terra, utilizzo di materiali provenienti dagli scavi di risulta del cantiere dell'impianto idroelettrico "Salzetto";

Integrazione paesaggistica: scelta di soluzioni formali e materiche che dialoghino con il contesto montano circostante;

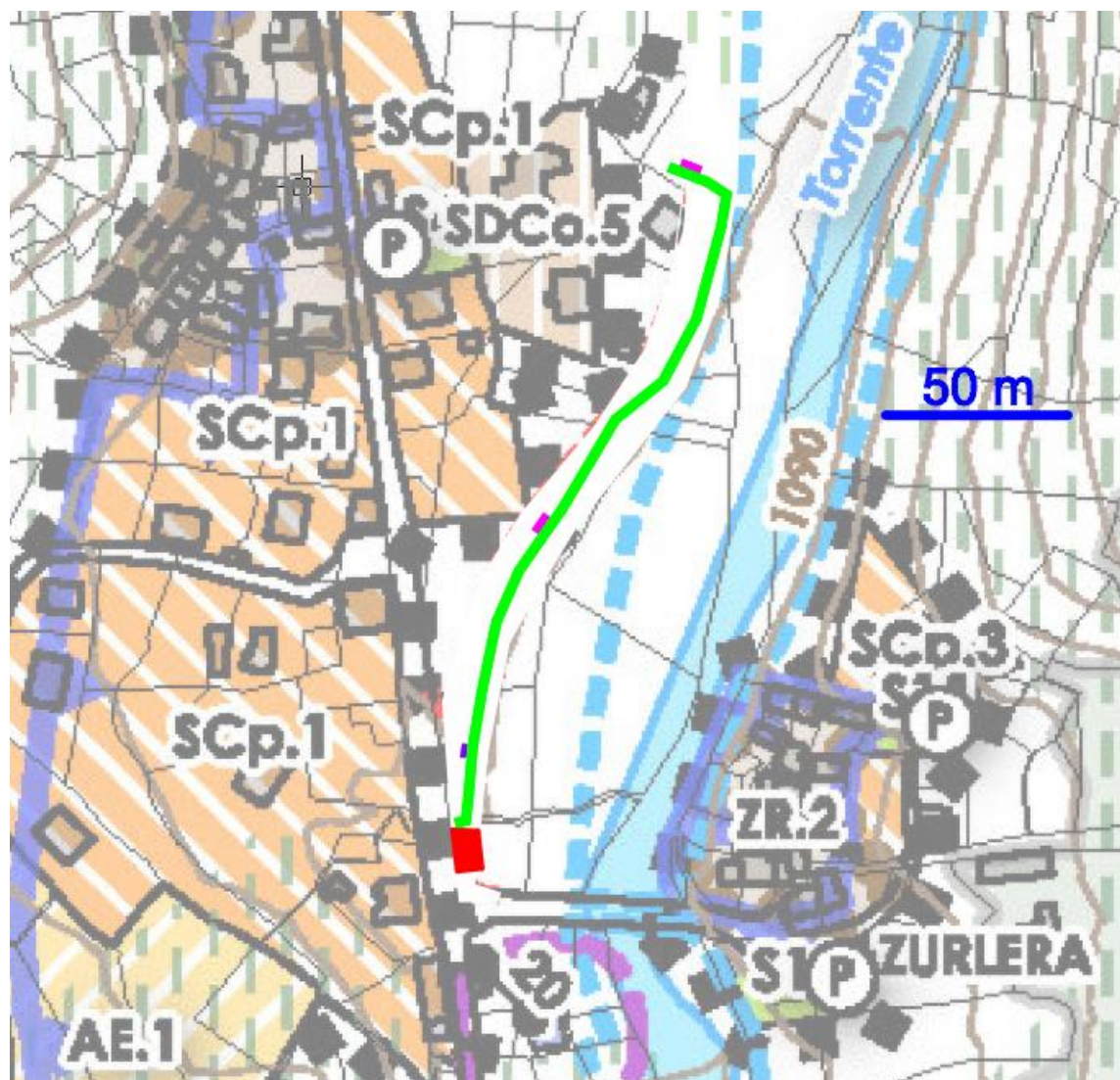
Accessibilità e sicurezza: garantire la fruibilità delle opere da parte di tutti gli utenti, con particolare attenzione alle esigenze di persone con ridotta mobilità;

Sostenibilità gestionale: privilegiare soluzioni che richiedano manutenzione ridotta e che siano sostenibili nel lungo periodo per l'ente gestore;

Valorizzazione territoriale: creare infrastrutture che possano costituire un valore aggiunto per il territorio e incentivare forme di turismo sostenibile.

Dalle analisi effettuate sulla compatibilità urbanistica, alla luce di quanto previsto dalle tavole di Piano, di quanto indicato nelle N.T.A. e nelle tabelle di PRGC l'intervento in progetto ricadente in area agricola 1 "aree di utilizzazione ai fini agricoli che il PRGC qualifica aree di pregio paesistico e di interesse storico ambientale ai sensi e per gli effetti di cui al 6° comma dell'art. 13 LUR 56/77" risulta essere compatibile con le previsioni dello strumento urbanistico vigente.

Di seguito si riporta stralcio cartografico riportante le opere in progetto sulla cartografia di PRG vigente tavola 2.1.



- percorso verde di mobilità dolce
- panchina e area fitness
- panchina
- parcheggio

AREE DI UTILIZZAZIONE COSTITUENTI IL TERRITORIO AGRICOLO

Ag.1 - AREE DI UTILIZZAZIONE AI FINI AGRICOLI CHE IL P.R.G. QUALIFICA "AREE DI PREGIO PAESISTICO E DI INTERESSE STORICO AMBIENTALE" AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI AL 6° COMMA DELL'ART. 13 LUR 56/77

AREE DI UTILIZZAZIONE A RESIDENZA (art. 21-22-23-24 e 25 N.T.A.)

 ZR - ZONE DI RECUPERO (art. 22 N.T.A.)

 SDCo - SETTORI DEFINITIVAMENTE CONSOLIDATI (art. 23 N.T.A.)

 SCp - SETTORI DI COMPLETAMENTO (art. 24 N.T.A.)

 AE - AREE DI ESPANSIONE (art. 25 N.T.A.)

— AREE SPONDALE VINCOLATE EX D.LGS 42/04 ART.142 COMMA 1° LETT. C

--- CIGLI SUPERIORI DELLE SPONDE DEL LETTO DI TORRENTI E RII

Figura 2: Estratto della tavola 2.1 – I variante strutturale al PRGC per adeguamento al PAI e relativa legenda con inserimento delle opere di compensazione ambientale e territoriale.

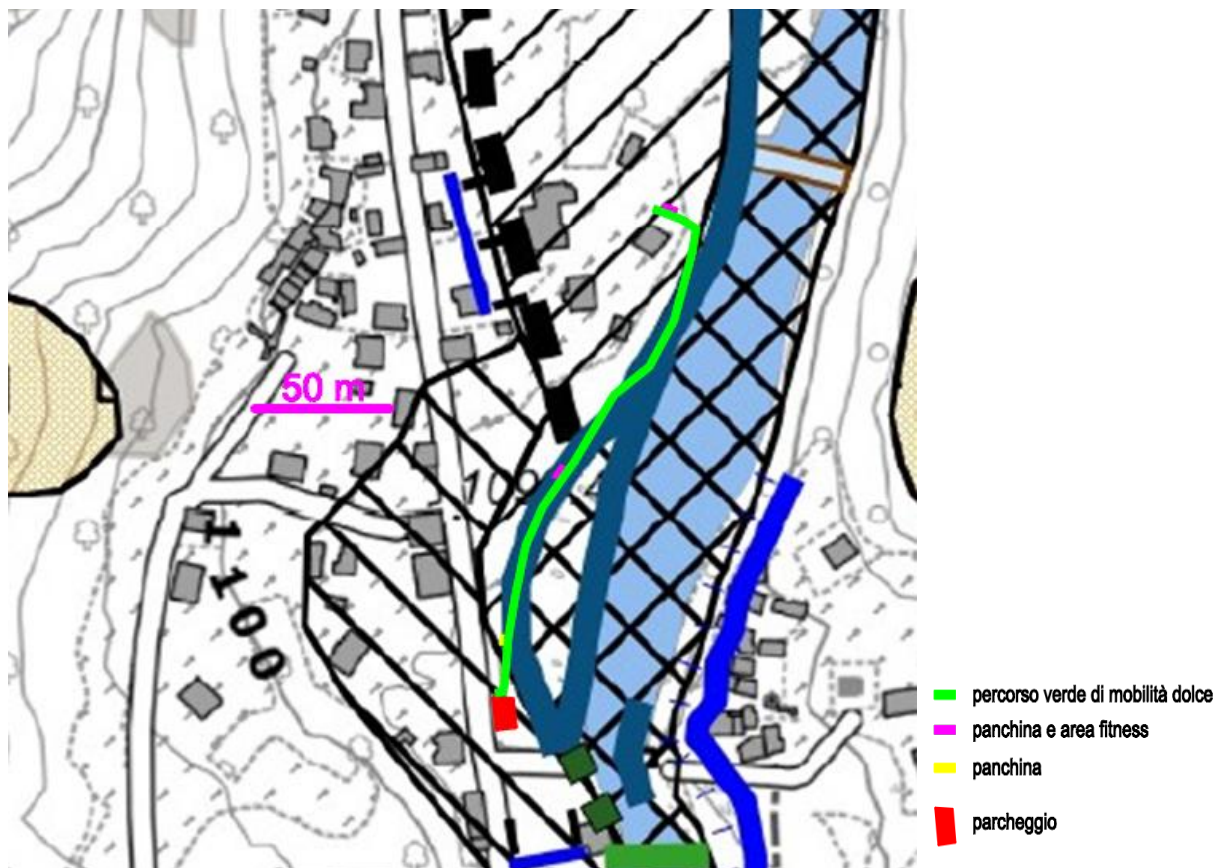
L'area asservita dal percorso ricade in zona soggetta a vincolo paesaggistico / ambientale (fascia mt. 150 del T. Soana) art. 142, comma 1, lett. c) D.Lgs 42/2004; si ritiene l'intervento compatibile in quanto non modifica in maniera sostanziale l'assetto morfologico, non prevede tagli di vegetazione ad alto fusto, non modifica negativamente la percezione visiva del luogo anzi valorizzando il sito e non altera la configurazione del contesto urbanizzato del capoluogo.

Sotto il profilo geologico, nell'area di intervento affiorano depositi alluvionali recenti, effetto dei vari depositi alluvionali del T. Soana, costituiti da ghiaie con blocchi e sabbie da debolmente limose a limose, con subordinate frazioni argillose.

Sotto il profilo geomorfologico, l'area di intervento è ubicata nel fondovalle inciso dal T. Soana, in destra orografica del medesimo.

L'area è pianeggiante, interessata e quindi modellata da canali di esondazione del T. Soana una volta riattivabili in caso di eventi meteorologici estremi, ora più difficilmente riattivabili a seguito degli interventi di regimazione eseguito lungo la sponda destra del Soana, costituiti da scogliere in massi ciclopici e soglie trasversali lungo il corso d'acqua. Dal punto di vista dei fenomeni di dissesto areale l'area è interessata rientra in zona di intensità del processo elevata (EbA) e medio moderata (EmA) per esondazioni del T. Soana, che come detto sopra risultano in gran parte contenute dagli interventi di difesa idraulica.

Di seguito si riporta stralcio cartografico riportante le opere in progetto sulla cartografia di PRG vigente "G-05-3 Carta geomorfologica e dei dissesti".



ELEMENTI IDROGRAFICI

— alveo di piena ordinaria dei corsi d'acqua principali

FORME E PROCESSI

DOVUTI ALLE ACQUE CORRENTI SUPERFICIALI

--- canale di esondazione

Esondazioni e dissesti lineari lungo direttrice

— EbL: intensità del processo elevata

Esondazioni e dissesti areali

▨ EbA: intensità del processo elevata

▩ EmA: intensità del processo media/moderata

FORME ANTROPICHE E MANUFATTI

— difesa spondale

Figura 3: Estratto della tavola G.05-3 Carta geomorfologica e dei dissesti – I variante strutturale al PRGC per adeguamento al PAI e relativa legenda con inserimento delle opere di compensazione ambientale e territoriale.

Sotto il profilo idrogeologico, l'area di intervento ricade nel *Complesso idrogeologico a permeabilità relativa medio - buona*, mediamente permeabile per porosità, essendo i depositi essenzialmente a granulometria grossolana.

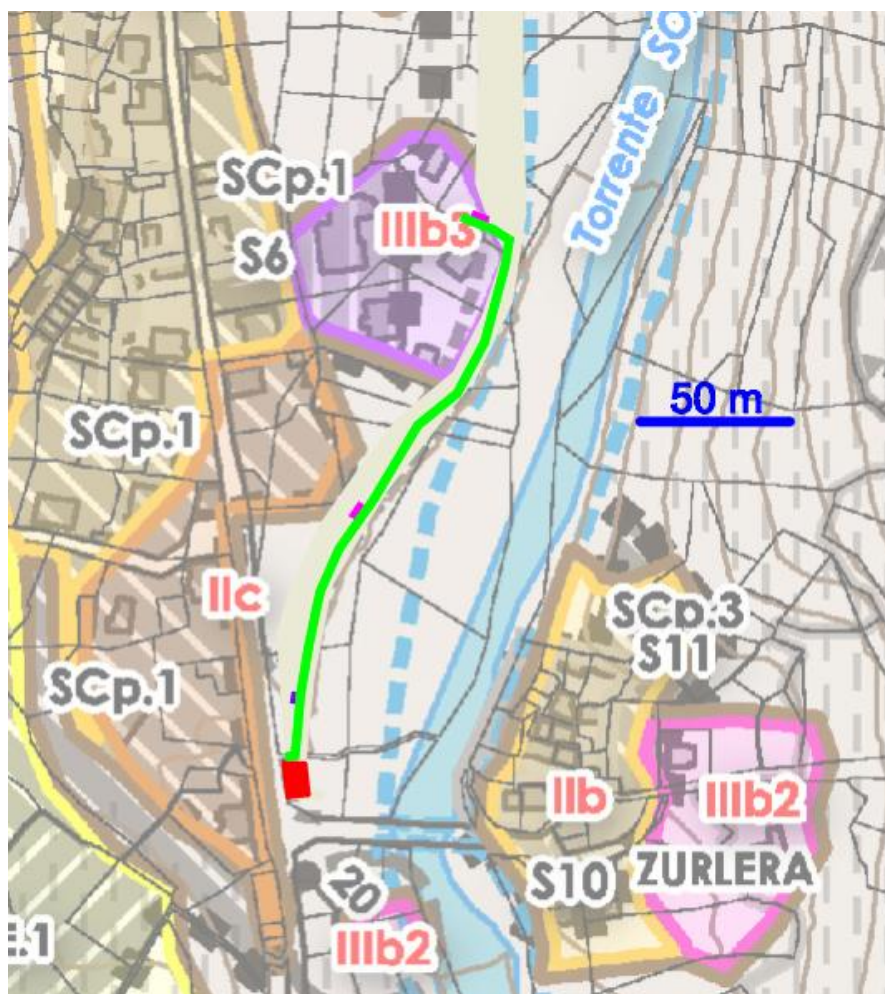
Sotto il profilo litotecnico, i depositi alluvionali recenti sono caratterizzati da un comportamento globalmente non omogeneo, anisotropo, discontinuo.

Si tratta di depositi incoerenti, con angolo di attrito interno caratterizzato da valori compresi tra 25 e 30° (valori nominali) e peso dell'unità di volume naturale caratterizzato da valori compresi tra 1,8 e 2,0 t/m³.

Sotto il profilo della pericolosità geomorfologica e idoneità all'utilizzazione urbanistica, fatta eccezione per un brevissimo tratto di circa 5 metri tratto che ricade in classe IIIb preso la terminazione di monte del percorso pedonale, quasi tutta l'area è inserita in classe IIIa di pericolosità geomorfologica e di idoneità all'utilizzazione urbanistica: si tratta cioè di porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti (aree potenzialmente dissestabili per esondazioni di acque del T. Soana a pericolosità da molto elevata – EeA - a moderata - EmA).

Con riferimento alle indicazioni della D.G.R. 9/12/2015, n. 18-2555, possono essere realizzate, tra le altre, le seguenti infrastrutture lineari e a rete e relative opere accessorie riferite a servizi pubblici essenziali non altrimenti localizzabili: infrastrutture per la mobilità con le relative opere accessorie.

Di seguito si riporta stralcio cartografico riportante le opere in progetto sulla cartografia di PRG vigente tavola 5.1.



- percorso verde di mobilità dolce
- panchina e area fitness
- panchina
- parcheggio

AREE DI UTILIZZAZIONE COSTITUENTI IL TERRITORIO AGRICOLO

Ag.1 - AREE DI UTILIZZAZIONE AI FINI AGRICOLI CHE IL P.R.G. QUALIFICA "AREE DI PREGIO PAESISTICO E DI INTERESSE STORICO AMBIENTALE" AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI AL 6° COMMA DELL'ART. 13 LUR 56/77

CARTA DI SINTESI

- CLASSE IIIa**
Porzioni di territorio inedificate o con rari edifici isolati, mediamente sotto i 1700 m s.l.m., nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da renderle inidonee a nuovi insediamenti.
Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili si veda la relazione geologica.
- CLASSE IIIb2**
Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da imporre interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico. A seguito della realizzazione, del collaudo e della presa d'atto delle opere di riassetto, sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.
Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili si veda la relazione geologica.

Figura 4: Estratto della tavola 5.1 – I variante strutturale al PRGC per adeguamento al PAI e relativa legenda con inserimento delle opere di compensazione ambientale e territoriale.

In sintesi, i previsti lavori, nel loro insieme, interessano una zona prativa pianeggiante e testata di scogliera esistente e riguardano interventi puntuali di modesto rilievo, in zona nota, su terreni litologicamente a granulometria grossolana, con scavi di ridottissima profondità e limitata estensione (scotico superficiale e posa di misto stabilizzato). Si può ragionevolmente affermare quindi che i previsti interventi non produrranno effetti dannosi sia durante l'esecuzione che al loro inserimento, ne modificheranno il regime delle acque superficiali e profonde.